



BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA DEL POLITECNICO DI TORINO (XXXVIII CICLO) – 01.11.2022 / 31.10.2025

IL RETTORE

VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210 “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”, in particolare l’art. 4 “Dottorato di ricerca”;

VISTO l’art. 45 del Decreto Legislativo n. 81/2015;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTO il Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 774 del 17 luglio 2019;

VISTO il Regolamento vigente in materia di dottorato del Politecnico di Torino;

VISTE le convenzioni sottoscritte in data 12 maggio 2020 per l’attivazione ed il funzionamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca in “Bioingegneria e Scienze Medico-Chirurgiche” e “Urban and Regional Development” in convenzione tra l’Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 12 maggio 2020 tra l’Università degli Studi di Torino, l’Istituto Nazionale di Alta Matematica (INdAM), il Consorzio Interuniversitario per l’Alta Formazione in Matematica (CIAFM) ed il Politecnico di Torino per l’attivazione del Corso di Dottorato in “Matematica Pura e Applicata”;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 30 giugno 2020 tra l’Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM) ed il Politecnico di Torino per l’attivazione ed il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in “Metrologia”

VISTA la convenzione sottoscritta in data 30 giugno 2020 tra l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Sezione di Torino ed il Politecnico di Torino per l’attivazione ed il funzionamento del curriculum in “Dispositivi Elettronici”;

VISTE le delibere del Consiglio della Scuola di Dottorato del 17 dicembre 2021 e 20 gennaio 2022;

VISTO il parere favorevole del Senato Accademico del Politecnico di Torino del 22 dicembre 2021;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino del 22 dicembre 2021 e del 26 gennaio 2022;

VISTA l’adozione della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per loro assunzione;

VISTI i rapporti internazionali attivati dal Politecnico, con particolare riferimento al dottorato di ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 aprile 2022, n. 351 relativo all’attribuzione, per l’anno 2022/2023, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”, di 2500 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato (di seguito, anche corsi) accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 e da accreditare ex DM 226/2021 XXXVIII ciclo – Anno Accademico 2022/2023 in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali; al PNRR; alla Pubblica Amministrazione e al patrimonio culturale;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 aprile 2022, n. 352 relativo all’attribuzione, per l’anno 2022/2023, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” - Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori dalle imprese”, di 5.000 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi (di seguito, anche corsi) accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 e da accreditare ex DM 226/2021 XXXVIII ciclo – Anno Accademico 2022/2023;

VISTO il parere favorevole del Senato Accademico del Politecnico di Torino del 23 maggio 2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino del 23 maggio 2022;

TENUTO CONTO della necessità di apportare modifiche ed integrazioni al bando di concorso per l’ammissione ai corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Torino (XXXVIII Ciclo) pubblicato con D.R. N° 60 del 27/1/22, al fine di recepire finalità, criteri, procedure di ammissibilità e valutazione, tempistiche e obblighi contenuti dei due DD.MM 351 e 352 applicabili alla seconda e terza sessione di selezione.

DECRETA

Art. 1 - Corsi di dottorato

1. È indetto il concorso pubblico per l'ammissione ai seguenti corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Torino del XXXVIII ciclo:

- Architettura. Storia e Progetto con curriculum in "Transnational Architectural Models in a Globalized World" in convenzione con la School of Architecture of Tsinghua University
- Beni Architettonici e Paesaggistici
- Bioingegneria e Scienze Medico-Chirurgiche in convenzione con l'Università degli Studi di Torino
- Energetica
- Fisica
- Gestione, Produzione e Design
- Ingegneria Aerospaziale
- Ingegneria Chimica
- Ingegneria Civile e Ambientale
- Ingegneria Elettrica, Elettronica e delle Comunicazioni con curriculum in "Dispositivi Elettronici" in convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
- Ingegneria Informatica e dei Sistemi
- Ingegneria Meccanica
- Matematica Pura e Applicata in convenzione con l'Università degli Studi di Torino, il Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica e l'Istituto Nazionale di Alta Matematica
- Metrologia in convenzione con l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM)
- Scienza e Tecnologia dei Materiali
- Urban and Regional Development in convenzione con l'Università degli Studi di Torino

2. I corsi di dottorato soprariportati relativi al XXXVIII Ciclo sono attivati previo accreditamento da parte del Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi della normativa vigente.

3. L'avvio dei corsi al Politecnico di Torino è fissato per il **1° Novembre 2022**.

Art. 2 - Tipologie di posti a concorso

1. La tabella, che è parte integrante del presente bando, in cui sono dettagliati i posti, le borse e le schede per le borse a tematica vincolata previsti, è pubblicata all'indirizzo [http://dottorato.polito.it/it/bando di concorso](http://dottorato.polito.it/it/bando_di_concorso).

La tabella può essere aggiornata dopo l'emanazione del presente bando per incrementare il numero delle borse di studio a concorso. Di tali variazioni, consultabili alla pagina web [http://dottorato.polito.it/it/bando di concorso](http://dottorato.polito.it/it/bando_di_concorso) è data evidenza esclusivamente tramite il suddetto sito.

2. I posti a concorso si suddividono in:

POSTI ORDINARI	
posti con borse di studio¹ di dottorato a tematica libera	Le/i candidate/i, a meno di esplicita rinuncia, concorrono per le borse a tematica libera. Le borse sono dettagliate alla pagina http://dottorato.polito.it/it/borse di studio
posti con borse di studio¹ di dottorato vincolate all'esecuzione di una specifica tematica	Tali borse di studio prevedono obbligatoriamente lo svolgimento dell'attività su uno specifico tema di ricerca. Le/i candidate/i interessate/i a questa tipologia di borse devono selezionare fino ad un massimo di cinque borse tematiche secondo le tempistiche e le modalità indicate all'art. 3 comma 3. Le borse e le relative tematiche sono dettagliate alla pagina http://dottorato.polito.it/it/borse di studio .

¹ Per le borse con finanziamento esterno all'Ateneo, l'immatricolazione al dottorato è subordinata alla sottoscrizione della relativa convenzione tra il Politecnico di Torino e l'ente finanziatore.



	<p>Le borse di studio finanziate nell'ambito dei DD.MM. 351 e 352 del 9 aprile 2022 di cui al successivo art. 3 comma 6 rientrano in questa tipologia. Si prega di leggere attentamente le condizioni e gli obblighi previsti per tali borse come dettagliato negli Allegati n. 5 (DM 351) e n. 6 (DM 352).</p>
<p>posti di dottorato in apprendistato di alta formazione e ricerca</p>	<p>Prevedono la possibilità di svolgere un percorso di alta formazione in esercizio di apprendistato per l'acquisizione del titolo di Dottore di Ricerca ed essere contemporaneamente assunti da un'impresa con contratto di apprendistato di durata equivalente a quella del percorso formativo.</p> <p>La/il candidata/o deve avere un'età inferiore ai 30 anni al momento dell'assunzione da parte dell'azienda.</p> <p>Le/gli interessate/i a questa tipologia di posti devono seguire quanto indicato all'art. 3 comma 3.</p> <p>Il contratto di apprendistato stipulato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 81/2015 termina a seguito del conseguimento del titolo di studio universitario o/e a conclusione del percorso formativo.</p> <p>I posti disponibili e le relative tematiche sono dettagliati alla pagina http://dottorato.polito.it/it/bando_di_concorso.</p>
<p>posti senza borsa di studio</p>	<p>Le/i candidate/i che intendono svolgere il dottorato senza borsa di studio devono seguire quanto indicato all'art. 3 comma 4</p>

POSTI RISERVATI	
<p>posti riservati ad assegnatari di borsa di studio erogata da Governi/Enti pubblici nazionali o esteri</p>	<p>I posti sono assegnati, secondo graduatoria, a coloro che al termine del concorso risultano idonei all'ammissione (art. 10 comma 3) e sono già titolari di una borsa di studio erogata da Governi/Enti pubblici nazionali o esteri.</p> <p>Le/i beneficiarie/i di borsa di studio erogata dalla Southern University of Science and Technology che non siano cittadine/i cinesi, dovranno seguire quanto previsto per i requisiti e l'iter selettivo di cui agli artt. 5 e 8.</p> <p>I posti sono dettagliati alla pagina http://dottorato.polito.it/it/bando_di_concorso</p>
<p>posti riservati al progetto POLITO-PHD-CHINA</p>	<p>Tali posti sono riservati a cittadine/i cinesi beneficiarie/e di borsa di studio erogata dal China Scholarship Council o dalla Southern University of Science and Technology.</p> <p>Le/i candidate/i interessate/i a questa tipologia di posti devono seguire quanto indicato nell'Allegato 1.</p>
<p>posti riservati al progetto POLITO for REFUGEES</p>	<p>Tali posti sono riservati a titolari di protezione internazionale.</p> <p>Le/i candidate/i interessate/i a questa tipologia di posti devono seguire quanto indicato nell'Allegato 2.</p>
<p>posti riservati ad assegniste/i di ricerca</p>	<p>I posti sono assegnati, secondo graduatoria, tra coloro che al termine del concorso risultano idonei all'ammissione (art. 10 comma 3) e sono già titolari di un assegno di ricerca.</p> <p>Il numero dei posti riservati ad assegniste/i corrisponde alla metà dei posti ordinari disponibili per ciascun corso, con arrotondamento all'unità per eccesso.</p> <p>La tematica dell'assegno di ricerca e quella della tesi di dottorato devono coincidere.</p> <p>Il Collegio dei docenti può esprimere un parere vincolante circa la compatibilità nello svolgimento delle due attività.</p> <p>L'assegno di ricerca è incompatibile con una borsa di dottorato.</p>
<p>posti riservati a dipendenti d'impresa</p>	<p>Tali posti sono riservati a dipendenti di aziende che hanno sottoscritto con l'Ateneo apposita convenzione e saranno assegnati, secondo graduatoria, tra coloro che al termine del concorso risultano idonei all'ammissione (art. 10 comma 3) e sono dipendenti dell'azienda.</p> <p>I posti sono dettagliati alla pagina http://dottorato.polito.it/it/bando_di_concorso</p>

3. Sono inoltre ammesse al XXXVIII ciclo eventuali candidature selezionate da apposite commissioni in considerazione di specifici programmi di mobilità internazionale a cui partecipa il Politecnico di Torino.

Art. 3 - Borse di studio di dottorato a tematica vincolata/ Borse di studio di dottorato DM 351/22 e DM352/22/ Posti in apprendistato di alta formazione e ricerca - modalità di opzione

1. La borsa di dottorato ha durata annuale ed è rinnovata per ciascun anno di corso a condizione che sia stato completato il programma delle attività previste per l'anno precedente e che si sia stati ammessi all'anno successivo dal Collegio dei docenti. L'erogazione avviene al massimo per tre anni.

2. L'importo annuale della borsa di studio per l'anno 2022 è di **Euro 18.854,52** al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente (importo netto mensile pari a **Euro 1.386**, salvo variazioni delle aliquote previdenziali). La borsa di dottorato è esente dal pagamento dell'imposta locale sui redditi e sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) ed è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata nella misura di due terzi a carico del Politecnico di Torino ed un terzo a carico del borsista.

L'importo della borsa è aumentato proporzionalmente per eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%, ai sensi della normativa vigente.

3. Coloro che sono interessati ad una o più borse a tematica vincolata e/o a borse di studio di dottorato DM 351/22 e DM352/22 e/o ai posti in apprendistato di alta formazione e ricerca devono verificare attentamente la tematica e le competenze richieste indicati sulla relativa scheda (eventualmente contattare il responsabile scientifico) e tramite la procedura **Apply@polito.it** (vedi successivo art. 6 comma 1) **devono selezionare fino ad un massimo di 5 opzioni** a disposizione, a partire da **5 giorni prima della data di inizio dei colloqui** del relativo corso di dottorato **ed entro le ore 12:00 (mezzogiorno - ora italiana) del giorno precedente l'avvio di tali colloqui.**

4. Coloro che intendono partecipare al concorso rinunciando a tutte le borse di studio (a tematica libera o vincolata) o a posti in apprendistato devono presentare rinuncia tramite la procedura on line **Apply@polito.it** (vedi successivo art. 6 comma 1) a partire da **5 giorni prima della data di inizio dei colloqui** del relativo corso di dottorato **ed entro le ore 12:00 (mezzogiorno - ora italiana) del giorno precedente l'avvio di tali colloqui.** L'opzione esercitata è irrevocabile.

5. Non possono beneficiare di borsa di studio di dottorato, le seguenti categorie di candidati:

- a) chi abbia già usufruito di una borsa per un corso di dottorato di ricerca in Italia;
- b) pubblici dipendenti in congedo straordinario che conservino il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza.
- c) titolari di assegni di ricerca (vedi successivo art. 10 comma 4).
- d) titolari di un contratto di Alta Formazione e Ricerca (art. 45 D. Lgs. N. 81/2015).

6. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della Missione 4 Componente 1 e 2 ha stanziato risorse per il finanziamento di borse di dottorato per percorsi dedicati a:

- transizioni digitali e ambientali;
- tematiche PNRR;
- pubblica amministrazione;
- patrimonio culturale;
- percorsi innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese.

Il MUR ha dato attuazione a tali misure di sostegno del dottorato di ricerca con le iniziative contenute nei Decreti Ministeriali n. 351 e 352 del 9 aprile 2022 con cui vengono ripartite e assegnate agli Atenei le risorse stanziate dal PNRR per il finanziamento di borse di dottorato a valere sul 38 ciclo.

Le borse attribuite al Politecnico di Torino, e destinate dal Consiglio di Amministrazione del 23.5.22 ai corsi di dottorato del Politecnico di Torino sono bandite nella seconda e terza sessione di selezione come borse a tematica vincolata.

Le caratteristiche di tali borse sono dettagliate negli Allegati 5 e 6 del presente bando.

Art. 4 - Sessioni di selezione

1. La selezione per l'ammissione ai corsi di dottorato del XXXVIII ciclo si articola in tre sessioni distinte, qui di seguito definite "**prima sessione**", "**seconda sessione**" e "**terza sessione**".

La terza sessione di selezione prevede esclusivamente posti con borsa relativi a finanziamenti per il XXXVIII ciclo **o posti in apprendistato e/o riservati a dipendenti d'impresa** che si renderanno eventualmente disponibili successivamente all'espletamento delle due precedenti sessioni di concorso.

2. Le/i vincitrici/vincitori di un posto ordinario con borsa di studio di dottorato nella prima sessione, possono ottenere una **borsa pre-dottorato** per attività di ricerca della durata massima di 6 mesi (vedi successivo art. 12).

Art. 5 - Requisiti di ammissione al concorso

1. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato del Politecnico di Torino:

a) Cittadine/i italiane/i e straniere/i e in possesso, alla data di scadenza prevista per ciascuna sessione (vedi successivo art. 6 comma 1), del titolo accademico con le votazioni minime di cui al successivo comma 2);

b) Cittadine/i italiane/i e straniere/i che conseguiranno il titolo di studio richiesto entro e non oltre il 30 aprile 2022 per la prima sessione² ed entro e non oltre il 31 ottobre 2022 per la seconda e la terza sessione. In tali casi l'ammissione al concorso è disposta "sotto condizione"; il mancato conseguimento del titolo di studio con le votazioni minime indicate al comma 2) entro i termini sopraindicati comporta l'impossibilità di perfezionare l'iscrizione e la conseguente non ammissione al dottorato.

2. I **requisiti di ammissione** al concorso sono indicati nella tabella sottostante e nei commi successivi. **La mancanza di uno dei requisiti previsti comporta l'esclusione dal presente concorso:**

Candidature con titolo accademico di secondo livello conseguito in Italia	Candidature con titolo accademico di secondo livello conseguito all'estero e riconosciuto idoneo
<p>Laurea magistrale conseguita con votazione minima 95/110</p> <p>oppure</p> <p>laurea specialistica o laurea rilasciata ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, conseguita con votazione minima 95/110</p> <p>oppure</p> <p>Laurea magistrale da conseguire entro le scadenze di cui al precedente comma 1 lettera b), purché la/il candidata/o abbia una media degli esami sostenuti durante il percorso della Laurea magistrale pari almeno a 25/30. In tal caso la Laurea magistrale dovrà essere conseguita con una votazione finale minima di 95/110, pena la non ammissione al dottorato.</p>	<p>Titolo accademico di II livello secondo il processo di Bologna o di livello Master Degree (si veda comma 4 del presente articolo)</p> <p>GRE® General Test in corso di validità, già in possesso alla scadenza di presentazione della domanda.</p>

3. A tutti è inoltre richiesta la presentazione di uno dei seguenti **certificati attestanti la conoscenza della lingua inglese**. Tale certificazione è considerata valida a prescindere dalla data di conseguimento della stessa. **Non sono prese in considerazione certificazioni diverse da quelle sotto elencate:**

- IELTS con punteggio minimo 5.0;
- una delle certificazioni linguistiche riconosciute sostitutive dell'IELTS 5.0 dal Politecnico di Torino e dettagliate nella tabella "Tabella adottata in data 04/12/2017 aggiornata in data 26/11/2021 (transitoria)" pubblicata alla pagina <https://didattica.polito.it/cla/it/certificazioni#transitoria>

Sono esentati dal dover presentare certificazioni attestanti la conoscenza della lingua inglese coloro che attestano di essere in possesso dei titoli di Bachelor e/o Master Degree conseguiti in università che erogano tutta la didattica in lingua inglese, con specificato "The medium of instruction is English".

² Per i candidati al Progetto POLITICO-PHD-CHINA vale quanto indicato nell'allegato 1.



Possono presentare domanda di partecipazione **anche** coloro che sono sprovvisti della suddetta certificazione relativa alla lingua inglese; in tal caso l'ammissione al concorso è disposta "sotto condizione" e saranno tenuti a produrre uno dei sopra elencati certificati all'atto dell'immatricolazione (vedi successivo art. 11 comma 2) **entro il termine perentorio del 31 ottobre 2022, pena la non ammissione al dottorato.**

4. **Coloro in possesso di titolo conseguito all'estero** possono essere ammessi ad un corso di dottorato solo se hanno conseguito un titolo accademico di II livello secondo il processo di Bologna o di livello Master Degree, che dia accesso al dottorato nel paese di provenienza, rilasciato da un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta.

Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al concorso per il XXXVIII ciclo è deliberato dalla Commissione di cui al successivo art. 7.

Per richiedere tale riconoscimento, le/i candidate/i devono allegare alla domanda di partecipazione:

- Certificato o autocertificazione (vedi allegato 4) di II livello con relativa votazione, se già conseguito;
- Certificato o autocertificazione (vedi allegato 4) degli esami di profitto sostenuti durante il percorso universitario di II livello con relativa votazione;
- ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di idoneità (es. Diploma Supplement, dichiarazione di valore, attestazione di validità rilasciata da centri ENIC_NARIC).

I predetti documenti devono essere redatti dall'università che li ha emessi in una lingua a scelta tra Italiano, Inglese, Francese, Portoghese o Spagnolo, pena l'esclusione dal concorso.

La Commissione procede alla valutazione d'idoneità del titolo estero in base alla documentazione allegata alla domanda di ammissione al concorso. La valutazione sarà possibile solo se, dai documenti prodotti, potranno evincersi tutte le informazioni necessarie (tipo titolo; durata normale del corso; denominazione ufficiale dell'istituzione accademica che rilascia il titolo; data di conseguimento; voto...) e la Commissione può pertanto escludere le candidature la cui documentazione presentata non fornisca gli elementi sufficienti per la valutazione.

5. Per quanto riguarda le **limitazioni per l'accesso ai corsi di dottorato**, si prevede che:

- coloro che risultino già iscritti ad un corso di dottorato senza borsa di studio possano accedere, a seguito di superamento del relativo concorso, ad un corso di dottorato diverso, purché rinuncino al dottorato precedente e ricomincino dal primo anno;
- coloro che hanno accettato il posto vinto in una sessione, non possono partecipare alla sessione successiva per lo stesso ciclo di dottorato.

Art. 6 - Domande di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere inviata **entro le ore 12:00 (mezzogiorno - ora italiana)** del:

- **28 febbraio 2022** per la prima sessione;
- **1° giugno 2022** per la seconda sessione;
- **9 settembre 2022** per la terza sessione.

unicamente attraverso la procedura on line **Apply@polito**, accessibile dalla homepage del sito del Politecnico di Torino <http://www.polito.it>.

La procedura Apply@polito prevede la registrazione per coloro che vi accedono per la prima volta e che non sono in possesso di una matricola (Smatricola) del Politecnico di Torino.

Le/i laureate/i e le/i laureande/i del Politecnico di Torino dovranno accedere alla procedura attraverso il Portale della Didattica (<https://login.didattica.polito.it/secure-studenti/ShibLogin.php> <https://didattica.polito.it/login>) utilizzando le credenziali già in loro possesso (user: Smatricola – password: data di nascita nel formato "ggmmaaaa" o password modificata).

Non saranno ritenute valide le domande pervenute successivamente alla scadenza prevista e con modalità differenti da quelle sopra indicate.

Si invitano le/i candidate/i a effettuare l'invio online della domanda di partecipazione al concorso con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza del bando. È loro responsabilità verificare la corretta conclusione della procedura informatica compreso l'avvenuto pagamento di cui al successivo comma 3. Non sono accettati reclami per malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarichi riscontrati dai candidati in prossimità della scadenza.

Le date della selezione e tutti i risultati saranno pubblicati sulla pagina web del concorso nella sezione "Ammissione – Risultati e graduatorie" (http://dottorato.polito.it/it/risultati_e_graduatorie). **Tale**



pubblicazione vale come notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge e non saranno inviate comunicazioni personali.

Eventuali ulteriori avvisi relativi al concorso saranno trasmessi **esclusivamente** tramite posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica principale indicato nella domanda di partecipazione.

2. E' necessario allegare alla domanda:

a)	copia di un valido documento di riconoscimento	Entrambi i lati, con foto e firma
b)	<p>certificato o autocertificazione (redatta secondo il fac-simile dell'allegato 4) relativo al percorso universitario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conseguimento della Laurea (titolo di I livello), con relativa votazione, data e luogo di ottenimento; - conseguimento della Laurea magistrale o altro titolo previsto dall'art. 5, comma 1) (titolo di II livello), con relativa votazione, data e luogo di ottenimento, se già ottenuto; - esami di profitto sostenuti durante l'intero percorso universitario con relativa votazione, data e luogo di ottenimento - Diploma supplement relativo al percorso universitario di I e II livello, se disponibile 	<p>Nel caso in cui la/il candidata/o abbia acquisito due (o più) titoli di II livello dovrà indicare, in fase di compilazione della domanda, quale titolo intende utilizzare per l'accesso al dottorato.</p> <p>I titoli riferiti alle altre carriere universitarie vanno allegati in corrispondenza di "ogni altro documento" come previsto dalla successiva lettera i).</p> <p>Per le/gli iscritte/i del Politecnico di Torino non è necessario allegare i suddetti certificati/autocertificazioni.</p>
c)	certificato o autocertificazione (redatta secondo il fac-simile dell'allegato 4) relativo alla conoscenza della lingua inglese (art. 5, comma 3), se già conseguito	Con relativa votazione, data e luogo di ottenimento.
d)	abstract della tesi di Laurea magistrale	In lingua inglese. Lunghezza massima 4.000 battute.
e)	<p>breve relazione sugli interessi scientifici e le motivazioni a svolgere il dottorato inerente le tematiche di ricerca del corso di dottorato prescelto.</p> <p>E' richiesto di chiarire e identificare i principali interessi in relazione alle tematiche di ricerca scientifica che ogni corso di dottorato sviluppa, al fine di evidenziare la propria naturale predisposizione e la preparazione acquisita, quali elementi utili ad affrontare le attività di ricerca e di studio proposte dal corso di dottorato.</p> <p>Nell'esplicitare le motivazioni a svolgere il dottorato, è necessario mettere in evidenza gli obiettivi, le aspirazioni e la personale propensione a svolgere la ricerca scientifica che sarà oggetto del dottorato.</p>	In lingua inglese. Lunghezza massima 4.000 battute. Nel caso in cui si presenti domanda per più corsi di dottorato è possibile allegare una relazione per ogni corso.
f)	nominativi e indirizzi di posta elettronica di due referee che la commissione giudicatrice può contattare per acquisire elementi utili ai fini della valutazione della candidatura.	Preferibilmente una/un docente del Politecnico di Torino ed una/un docente di un'altra università, italiana o straniera³. Per i dottorati in convenzione il nominativo della/del docente Polito può essere sostituito dal nominativo di una/un docente o assimilato dell'ente convenzionato.
g)	certificato del test GRE , in corso di validità (5 anni dalla data del test) alla data di presentazione della domanda	È necessario inserire il Politecnico di Torino come Recipient selezionando il codice 6994 durante lo svolgimento del test GRE oppure, nel caso il test sia già stato sostenuto, aggiungendo il codice 6994 attraverso il sito ETS. Il Politecnico non è responsabile di eventuali ritardi di comunicazione da parte di ETS.
h)	pubblicazioni	

³ Per i candidati al Progetto POLITO-PHD-CHINA vale quanto indicato nell'Allegato 1.



i)	ogni altro documento che si ritenga utile a qualificare la propria domanda di candidatura.	Es. altri titoli di I e II livello, premi, esperienze professionali, altri documenti utili al fine della dichiarazione d'idoneità ecc.
----	---	--

I documenti di cui alla lettera b) devono essere prodotti in una lingua a scelta tra Italiano, Inglese, Francese, Portoghese o Spagnolo.

La domanda di partecipazione al concorso è comprensiva di tutti i suddetti allegati, che ne fanno parte integrante ed è redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm., e vale come tale ad ogni effetto di legge. I documenti allegati alla stessa (titoli valutabili) debbono essere redatti come autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nelle forme previste dalla legge. La domanda deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre e alla verifica della sua veridicità. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Dopo l'invio della domanda, non è più possibile inserire nella procedura alcun documento e pertanto, per le candidature ammesse con riserva, è preso in considerazione, anziché il voto della Laurea magistrale, la media degli esami sostenuti durante il percorso di studio.

Non saranno presi in esame dichiarazioni, titoli e pubblicazioni o richieste di modifica dei titoli già depositati pervenuti a bando scaduto; vengono valutati solo i titoli posseduti alla data di scadenza del bando e presentati secondo le modalità di cui al presente articolo.

3. Per ciascun corso di dottorato per cui si intende far domanda al concorso è necessario effettuare un versamento non rimborsabile di € 30,00. Il pagamento deve essere effettuato on-line mediante carta di credito (VISA, MasterCard) al termine della procedura d'iscrizione elettronica.

La procedura d'iscrizione al concorso s'intende validamente conclusa solo dopo l'avvenuto versamento, successivamente al quale non è più possibile modificare la propria domanda.

4. Nella domanda di ammissione, la/il candidata/o dichiara, sotto la propria responsabilità:

- o di essere consapevole che l'originalità delle sue pubblicazioni e dei suoi elaborati, prodotti al fine della presente ammissione o durante la sua carriera di dottorato presso il Politecnico di Torino potrà essere controllata da software antiplagio;
- o di non essere iscritta/o ad altro corso universitario (con esclusione del titolo di accesso al dottorato secondo quanto previsto all'art. 5).
- ovvero
- o di essere iscritta/o ad altro corso universitario (corso di dottorato, corso di Laurea, corso di Laurea magistrale, Master universitario di primo e di secondo livello, Scuola di specializzazione) e di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'immatricolazione al corso di dottorato;
- o eventuali attività lavorative in corso alla data della domanda e che saranno ancora in essere alla data del 1/11/2022 che coincide con l'avvio del percorso di dottorato. Ad eccezione per coloro che intendono beneficiare della borsa pre-dottorato (vedi successivo art. 12).

Art. 7 - Verifica dei requisiti di ammissione per la partecipazione al concorso

1. Una **Commissione di Ateneo**, nominata dal Rettore, verifica il possesso dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 5.

L'esito di tale verifica è pubblicato sul sito internet della Scuola di Dottorato http://dottorato.polito.it/it/risultati_e_graduatorie.

2. L'Ateneo si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rese e sui documenti prodotti da tutti i candidati e può pertanto disporre in ogni momento l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti previsti.

3. Il Politecnico di Torino si riserva inoltre di effettuare controlli secondo quanto previsto dagli art. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000. L'Amministrazione si riserva di verificare in ogni momento, anche successivamente all'iscrizione, la veridicità dei documenti e delle autocertificazioni presentate e di procedere ad assumere i conseguenti provvedimenti qualora risultassero non veritiere, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

Art. 8 - Criteri di valutazione

1. La valutazione di idoneità delle candidature per l'ammissione al corso di dottorato ha ad oggetto le motivazioni, la preparazione, la capacità e la professionalità della/del candidata/o e la sua predisposizione alla ricerca scientifica desumibili dall'esame della documentazione allegata alla domanda di partecipazione e dal colloquio.

2. La valutazione di idoneità è effettuata da **una Commissione giudicatrice per ciascun corso di dottorato**, nominata dal Rettore, composta da un minimo di tre componenti, scelti tra i professori e ricercatori universitari di ruolo o assimilati per i dottorati in convenzione (secondo l'elenco dell'art. 1) nelle aree scientifiche di riferimento, e integrabile con profili esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private universitarie e di ricerca al solo fine di esprimere un giudizio di idoneità sulle candidature che concorrono per l'assegnazione della borsa di studio oggetto di finanziamento esterno.

La composizione delle Commissioni giudicatrici è consultabile sul sito internet della Scuola di Dottorato http://dottorato.polito.it/it/valutazione_candidati.

3. La Commissione giudicatrice può assegnare un massimo di 100 punti per ciascuna candidatura, così ripartiti:

- titoli: massimo 40 punti, come dettagliato nella tabella sottostante;
- relazione in merito agli interessi scientifici e alle motivazioni per svolgere il dottorato ed eventuali valutazioni espresse dai docenti segnalati: massimo 20 punti;
- colloquio: massimo 40 punti.

Candidature con titolo accademico di secondo livello conseguito in Italia	Candidature con titolo accademico di secondo livello conseguito all'estero
<p style="text-align: center;">Titoli</p> <p>titoli (art. 6, comma 2, lettere b, c, d, g, h, i): ove le pubblicazioni concorrono complessivamente per non più di 10 punti ed il voto o la media⁴ relativa alla Laurea magistrale fino ad un massimo di 8 punti)</p> <p style="text-align: center;">massimo 40 punti</p>	<p style="text-align: center;">Titoli</p> <p>titoli (art. 6, comma 2, lettere b, c, d, g, h, i): ove le pubblicazioni concorrono complessivamente per non più di 10 punti ed il GRE⁵ fino ad un massimo di 8 punti)</p> <p style="text-align: center;">massimo 40 punti</p>
<p>Relazione in merito agli interessi scientifici e alle motivazioni per svolgere il dottorato (art. 6, comma 2, lett. e) ed eventuali valutazioni espresse dai docenti segnalati dal dottorato (art. 6, comma 2, lett. f)</p> <p style="text-align: center;">massimo 20 punti</p>	
<p style="text-align: center;">Colloquio</p> <p style="text-align: center;">massimo 40 punti</p>	

4. Sono ammessi al colloquio solo le/i candidate/i che ottengono almeno 40 punti dalla somma delle valutazioni dei titoli, della relazione e delle referenze.

L'elenco delle candidature ammesse al colloquio è pubblicato sul sito internet della Scuola di Dottorato http://dottorato.polito.it/it/risultati_e_graduatorie.

5. Il colloquio ha ad oggetto il curriculum professionale e scolastico, gli interessi scientifici e culturali e la verifica del possesso delle conoscenze disciplinari di base necessarie per la frequenza del corso di dottorato prescelto e per l'esecuzione delle specifiche tematiche di ricerca previste dalle borse/ posti in apprendistato a tematica vincolata, indicate dal candidato attraverso la procedura Apply@polito.it (art. 3 comma 3) o anche non opzionate ma verificate direttamente dalla Commissione in sede di colloquio.

6. Chi risulti impossibilitato a partecipare alla prova orale presso il Politecnico di Torino può chiedere alla Commissione Giudicatrice di svolgere il colloquio in videoconferenza secondo le modalità indicate contestualmente alla pubblicazione del calendario delle prove orali. In questo caso la/il candidata/o deve indicare l'indirizzo che verrà utilizzato dalla Commissione per la videochiamata e garantire l'uso di una webcam per consentire la propria identificazione e dovrà risultare reperibile nella giornata per la prova orale secondo il calendario pubblicato. La Commissione può concordare con la/il candidata/o un preciso orario per l'inizio del colloquio. La/Il candidata/o deve identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo il medesimo documento di identità allegato alla domanda di concorso. La mancata comunicazione dell'indirizzo personale, il mancato collegamento, l'irreperibilità nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione del documento

⁴ Nel caso in cui il titolo di Laurea magistrale non sia ancora stato conseguito (art. 5 comma 2)

⁵ Tabella assegnazione punteggi (allegato 2)



identificativo, costituiscono cause di esclusione dal concorso. L'Ateneo non si assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici che non garantiscano il corretto svolgimento della prova orale.

7. Le prove orali, anche quelle a distanza, sono pubbliche.

8. Sul sito internet della Scuola di Dottorato <http://dottorato.polito.it/it/colloqui> sono pubblicate per ciascun nominativo ammesso la data, l'ora e le modalità del colloquio con un anticipo di almeno 5 giorni.

Le/i candidate/i sono tenute/i a consultare la pagina web senza necessità di ulteriori avvisi e a presentarsi al colloquio muniti di un documento d'identità valido. L'assenza al colloquio, in presenza o in remoto, comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 9 - Graduatorie

1. Al termine del processo valutativo, ciascuna Commissione Giudicatrice predispone la graduatoria di merito delle candidature idonee al corso di dottorato sulla base del punteggio riportato da ciascun nominativo esaminato. A parità di merito, per l'assegnazione dei posti prevale la minore età.

2. L'idoneità all'ammissione ai corsi di dottorato si ottiene solo se il punteggio è non inferiore a 60/100.

3. Le candidature idonee che non hanno ancora conseguito il titolo di II livello (come previsto dall'art. 5, comma 2) e/o non hanno ancora presentato il certificato attestante la conoscenza della lingua inglese (come previsto dall'art. 5, comma 3) e/o risultino iscritti ad altri percorsi universitari presso università o istituti di ricerca italiani o stranieri sono ammesse al dottorato "sotto condizione".

4. La Commissione giudicatrice, tenuto conto della graduatoria di merito, del numero di borse/posti in apprendistato a concorso, degli interessi scientifici-culturali e delle idoneità alle eventuali opzioni a tematica vincolata, procede all'assegnazione delle borse di studio di dottorato e di eventuali posti in apprendistato in base a:

1. la posizione in graduatoria;
2. per opzioni a tematica vincolata, secondo l'ordine di graduatoria e la valutazione di idoneità espressa dalla Commissione giudicatrice in merito alla congruità del profilo formativo del candidato, fino alla concorrenza del loro numero.

La mancata attribuzione di dette opzioni a tematica vincolata (borse/posti in apprendistato) da parte della Commissione, o in caso di successiva rinuncia da parte della/del candidata/o, comporta la riduzione delle posizioni previste a bando.

5. Gli atti del concorso e le graduatorie finali di merito per l'ammissione al dottorato riportanti votazione finale, posizione ed eventuale assegnazione di finanziamento per ogni candidatura idonea, sono approvati dal Rettore.

6. Le graduatorie finali di merito di ammissione ai corsi di dottorato sono pubblicate sul sito Internet all'indirizzo [http://dottorato.polito.it/it/risultati e graduatorie](http://dottorato.polito.it/it/risultati_e_graduatorie). Non sono inviate comunicazioni personali: la pubblicazione della graduatoria finale di merito ha valore di comunicazione ufficiale alle/agli interessate/i.

Art. 10 - Accettazione del posto e della borsa di studio

1. Le/gli ammesse/i ai corsi di dottorato (compresi coloro che risultano "sotto condizione") devono provvedere all'accettazione on-line del posto, anticipando l'importo di **150,00 euro** (non rimborsabile in caso non venga perfezionata l'immatricolazione ai sensi del successivo art. 11) che verrà poi conguagliato in fase di immatricolazione dai contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi (vedi successivo art. 13), **pena l'esclusione dalla procedura di ammissione al dottorato**, attenendosi alle seguenti scadenze:

- **entro il 26 aprile 2022** per vincitrici/vincitori di borsa di studio o posto in apprendistato nella prima sessione;
- **entro il 28 aprile 2022** per vincitrici/vincitori senza borsa di studio nella prima sessione;
- **entro il 26 luglio 2022** per vincitrici/vincitori di borsa di studio o posto in apprendistato nella seconda sessione;
- **entro il 28 luglio 2022** per i vincitrici/vincitori senza borsa di studio nella seconda sessione.

Qualora al termine dell'accettazione on-line del posto con borsa risultino ancora disponibili borse non assegnate per rinuncia anche tacita degli aventi diritto, ne verrà proposta l'assegnazione esclusivamente a candidate/i senza borsa purché concorrano le seguenti condizioni: abbiano accettato il posto senza borsa, ricoprono posizione utile nella stessa graduatoria di merito e, se trattasi di borsa a tematica vincolata/posti in apprendistato, anche secondo l'idoneità espressa dalla Commissione.



Per la terza sessione non è prevista la fase di accettazione del posto/borsa di studio. Le/i vincitrici/vincitori procederanno **direttamente all'immatricolazione**, secondo le tempistiche e le modalità indicate nel successivo art. 11, **ad eccezione delle/dei vincitrici/vincitori di borse di dottorato finanziate nell'ambito dei DD.MM. 351 e 352 alle/i quali saranno comunicate le specifiche tempistiche di immatricolazione che si dovranno comunque concludere nel mese di settembre, al fine di rispettare i vincoli temporali imposti dal Ministero per le successive verifiche di ammissibilità.**

2. In caso di utile collocamento in più graduatorie, la/il candidata/o deve optare per un solo corso di dottorato di ricerca. Tale scelta, viene espressa attraverso l'accettazione del posto on-line ed è irrevocabile.

3. Coloro che hanno ottenuto un punteggio di almeno 60/100 e intendano far valere i propri requisiti per l'accesso ai posti riservati (art. 2 comma 2), devono contattare la Scuola di dottorato (scudo@polito.it) entro le date indicate al precedente comma 1 (28 aprile 2022 per la prima sessione e 28 luglio 2022 per la seconda sessione), allegando la documentazione comprovante il diritto al posto riservato.

4. Coloro che sono titolari di assegni di ricerca, nel caso risultino vincitori di una borsa di dottorato, possono scegliere se rinunciare all'assegno di ricerca e svolgere il dottorato con borsa di studio, oppure se mantenere il proprio assegno di ricerca e svolgere il dottorato senza borsa. Coloro che sono titolari di assegni di ricerca che hanno ottenuto un punteggio di almeno 60/100 possono chiedere l'iscrizione in sovrannumero ai posti loro riservati (art. 2 comma 2), contattando la Scuola di dottorato (scudo@polito.it) entro le date indicate al precedente comma 1 (28 aprile 2022 per la prima sessione e 28 luglio 2022 per la seconda sessione), allegando la documentazione comprovante il diritto al posto riservato.

5. Coloro che non effettuano l'accettazione del posto entro i termini e con le modalità indicate sono considerati come rinunciatari e sono pertanto esclusi dalla procedura di ammissione al dottorato per il quale hanno fatto domanda.

Art. 11 - Modalità di immatricolazione ai corsi di dottorato di ricerca

1. Le/gli ammesse/i al dottorato che hanno accettato il posto dovranno immatricolarsi, a partire **dal 4 ottobre 2022 e tassativamente entro il 15 novembre 2022**⁶; **per i/le beneficiari/e di borse di dottorato finanziate nell'ambito dei DD.MM. 351 e 352 la scadenza per l'immatricolazione dovrà avvenire a settembre e verrà indicata direttamente alla pagina http://dottorato.polito.it/iscrizione_con_borsa_di_studio. La mancata immatricolazione nei tempi comunicati comporterà la perdita automatica del beneficio.** La rinuncia, anche tacita, comporta l'esclusione dalla procedura di ammissione al dottorato.

2. La procedura di immatricolazione si articola in due fasi ed è completata a seguito dello svolgimento di entrambe le fasi.

Prima fase: immatricolazione online da completarsi tassativamente entro il 31 ottobre 2022 attraverso la procedura **Apply@polito** pagando contestualmente i contributi di cui al successivo art. 13.

Le/gli ammesse/i **"sotto condizione"** (art. 9 comma 3) possono procedere alla propria immatricolazione online entro i termini delle date di scadenza previsti al comma 1, esclusivamente previa verifica della condizione, in particolare:

- coloro che hanno conseguito il titolo di II livello⁷ successivamente alle scadenze per la presentazione della domanda indicate all'art. 6 del bando devono inserire⁸ i dati relativi a tale titolo, indicando chiaramente votazione, data e luogo di ottenimento.
- coloro che hanno conseguito il certificato attestante la conoscenza della lingua inglese successivamente alle scadenze per la presentazione della domanda indicate all'art. 6 del bando devono inserire i dati relativi a tale titolo, indicando chiaramente il tipo di certificazione, votazione, data e luogo di ottenimento.
- coloro che risultavano iscritti ad altro Corso di Dottorato, Corso di Laurea o di Laurea magistrale,

⁶ Per i beneficiari di borse di studio pre-dottorato vale quanto indicato al successivo articolo 12.

⁷ Il titolo ottenuto in università italiane è considerato valido solo se conseguito con la votazione minima di 95/110 (art. 5, comma 2), pena l'irrevocabile perdita del diritto di ammissione al dottorato.

⁸ Per i candidati con titolo di Laurea magistrale conseguita al Politecnico di Torino i dati vengono aggiornati automaticamente.



Master universitari di primo o di secondo livello, Scuola di specializzazione (fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 del DM 226/2021) presso università o istituti di ricerca italiani e/o stranieri, devono dichiarare la cessazione o sospensione di tale carriera.

Seconda fase: immatricolazione presso la Scuola di Dottorato entro l'8 novembre 2022:

Al termine della procedura di immatricolazione online, è indicata la data e l'ora in cui ci si deve presentare presso gli uffici della Scuola di Dottorato per la seconda fase dell'immatricolazione, comprensiva dell'identificazione, presentando:

- a) carta d'identità o passaporto;
- b) certificato originale attestante la conoscenza della lingua inglese, come previsto dall'art. 5, comma 3;

Coloro che hanno conseguito il titolo di II livello all'estero devono inoltre presentare:

- c) certificato originale del test GRE® General Test presentato per l'ammissione al concorso (tranne coloro che hanno indicato tra i Recipient il codice del Politecnico di Torino, come indicato all'art. 6, comma 2, lettera g);
- d) certificato di Master Degree e certificato dei relativi esami di profitto in originale redatti in una delle lingue indicate all'art. 5 comma 4⁹.

La procedura di immatricolazione termina con la consegna della smart card del Politecnico di Torino.

Nel caso in cui per comprovati motivi non sia possibile essere a Torino entro l'8 novembre per completare la seconda fase dell'immatricolazione in presenza, si dovrà informare tempestivamente gli uffici della Scuola di Dottorato, presentando richiesta motivata per lo svolgimento della **Seconda fase di immatricolazione in remoto**. Lo svolgimento della **Seconda fase di immatricolazione in remoto**, tramite appuntamento allo **Sportello Virtuale** sarà possibile **tra il 10 e il 15 novembre 2022**. Tale procedura non consente il rilascio della Smart Card.

3. L'immatricolazione deve essere perfezionata entro e non oltre il **15 novembre 2022**, pena l'esclusione dalla procedura di ammissione al dottorato.

4. Le/i dottorande/i che hanno completato la seconda fase dell'immatricolazione tramite lo Sportello Virtuale, sono immatricolati **con riserva e dovranno presentarsi** per la consegna dei documenti alla Scuola di Dottorato **entro la data del 31 gennaio 2023. Il mancato arrivo della/del dottoranda/o a Torino e la mancata consegna della documentazione entro la scadenza sarà considerata come rinuncia al dottorato.**

5. L'avvio della borsa di studio è subordinato al completo espletamento della procedura di immatricolazione e, di norma, alla presenza effettiva al Politecnico di Torino. In considerazione del periodo di emergenza sanitaria e delle misure di contenimento del contagio COVID-19, si prevede l'eventualità di un avvio della borsa di studio anche da remoto, previa dichiarazione sottoscritta dal Tutore e controfirmata dal Coordinatore del corso. In ogni caso, il pagamento potrà comunque avvenire solo dopo che la/il dottoranda/o avrà comunicato attraverso il Portale della Didattica un conto corrente personale o di cui sia cointestatario/a.

6. Qualora al termine delle immatricolazioni risultino ancora disponibili borse non assegnate per rinuncia anche tacita degli aventi diritto, ne verrà proposta l'assegnazione a immatricolate/i senza borsa purché concorrano le seguenti condizioni: ricoprano posizione utile nella stessa graduatoria di merito e, se trattasi di borsa a tematica vincolata/posti in apprendistato, anche secondo l'idoneità espressa dalla Commissione.

7. Coloro che alla data dell'immatricolazione hanno in corso attività lavorative devono presentare alla Scuola di Dottorato, entro il **15 novembre 2022**, la dichiarazione sull'attività lavorativa utilizzando il modello disponibile agli indirizzi [http://dottorato.polito.it/iscrizione con borsa di studio](http://dottorato.polito.it/iscrizione_con_borsa_di_studio) e [http://dottorato.polito.it/iscrizione senza borsa di studio](http://dottorato.polito.it/iscrizione_senza_borsa_di_studio).
Per costoro l'immatricolazione è disposta con riserva.

Art. 12 - Borse di studio pre-dottorato riservate a vincitrici/vincitori di posti ordinari nella prima sessione

1. Le borse di studio pre-dottorato sono riservate a vincitrici/vincitori di un posto ordinario con borsa di dottorato nella prima sessione.

2. L'importo mensile di tali borse per l'anno 2022 è di Euro 1.150,00; la durata massima è di sei mesi precedenti l'inizio ufficiale dei corsi (1° novembre 2022).

⁹ I candidati comunitari possono avvalersi dell'autocertificazione (vedi allegato 3).



Sono previste tre date di avvio: 1° maggio 2022, 1° giugno 2022 o 1° settembre 2022.

Il corso di dottorato di ricerca ha durata triennale, con avvio dal 1° novembre 2022 e fino al 31 ottobre 2025.

3. Sono requisiti fondamentali per ottenere l'assegnazione di una borsa pre-dottorato:

- aver vinto un posto ordinario con borsa di studio nella prima sessione;
- essere in possesso di tutti i requisiti di ammissione al concorso (Laurea magistrale e certificato di conoscenza della lingua inglese);
- effettuare l'accettazione del posto e della borsa assegnati nella prima sessione, entro i termini previsti dall'art. 10 comma 1;
- presentare alla Scuola di Dottorato la richiesta di attivazione della borsa di studio, garantendo la propria presenza durante tutto il periodo di durata della borsa;
- acquisire il parere favorevole del tutore responsabile del progetto di ricerca, che non necessariamente sarà il tutore del percorso di dottorato;
- effettuare l'immatricolazione al corso di dottorato secondo modalità e tempistiche comunicate dalla Scuola di Dottorato direttamente ai vincitori e, in caso di svolgimento di attività lavorative in corso alla data dell'immatricolazione, trasmettere alla Scuola di Dottorato la relativa dichiarazione (vedi art. 11 comma 7).

4. L'attività di ricerca si sviluppa all'interno della struttura, nonché all'esterno di essa ove autorizzata espressamente dal Collegio dei Docenti del rispettivo corso di Dottorato di Ricerca e deve essere svolta continuativamente.

5. La/il borsista che non avvia il percorso di dottorato è sempre tenuto alla restituzione delle rate della borsa di studio percepite.

Art. 13 - Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi

1. Le/i dottorande/i devono versare un importo corrispondente al premio di assicurazione infortuni, all'imposta di bollo e tassa EDISU. Gli importi versati non saranno restituiti in nessun caso.

2. Gli importi relativi al punto 1 saranno consultabili nella Guida tasse 2022/2023 che verrà approvata successivamente dagli Organi Accademici e pubblicata sul sito del Politecnico di Torino all'indirizzo https://didattica.polito.it/tasse_riduzioni/.

3. Alle/agli iscritte/i al XXXVIII ciclo in possesso del certificato GRE, verrà riconosciuto un rimborso di € 200, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2017.

Art. 14 - Obblighi e diritti dei dottorandi relativi all'ammissione al dottorato

1. Il corso di dottorato richiede un impegno esclusivo e a tempo pieno. Gli iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca sono tenuti alla frequenza a tempo pieno e allo svolgimento di tutte le attività di studio e di ricerca nell'ambito della struttura di afferenza secondo quanto previsto dal bando di concorso, dal Regolamento in materia di dottorato e dalle modalità fissate dal Collegio Docenti del Dottorato.

2. L'iscrizione al dottorato è incompatibile con l'iscrizione ad altri dottorati presso altre università o istituti di ricerca italiani e/o stranieri (fatte salve le co-tutele), con l'iscrizione a Corsi di Laurea e di Laurea magistrale, Master universitari di primo e di secondo livello e Scuole di specializzazione, ad eccezione del corso di specializzazione medica ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del DM 226/2021.

3. Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca è collocato, a domanda, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio.

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in congedo straordinario conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'Amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro, salvo l'eventuale restituzione degli importi in caso di cessazione volontaria nei due anni successivi al conseguimento del dottorato.

Non hanno diritto al congedo straordinario, con o senza assegni, i pubblici dipendenti che abbiano già conseguito il titolo di Dottore di Ricerca, né i pubblici dipendenti che siano stati iscritti a corsi di dottorato per almeno un anno accademico, beneficiando di detto congedo.

5. I cittadini non appartenenti all'Unione Europea devono essere in regola con le norme relative ai visti di ingresso e permesso di soggiorno.

6. I/le beneficiari/e di borse di dottorato finanziate nell'ambito dei DD.MM. 351 e 352 devono altresì rispettare gli obblighi elencati negli Allegati 5 e 6.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679) e del Codice in materia di protezione dei dati personali decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni, il trattamento dei dati personali dei candidati è effettuato dal Politecnico di Torino esclusivamente per fini istituzionali e per i fini di trasparenza imposti dalla normativa e sarà pertanto improntato ai principi di correttezza, liceità e pertinenza ai fini medesimi. L'informativa completa riguardante la modalità di trattamento dei dati forniti è visionabile all'indirizzo <https://didattica.polito.it/privacy>.

2. L'accesso agli atti è consentito nelle forme previste dalla Legge.

Art. 16 – Disposizioni Finali e Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, consultabile all'indirizzo <http://dottorato.polito.it/it/legislazione>, in particolare:

- Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226;
- Regolamento in materia di dottorato di ricerca del Politecnico di Torino
- **Decreto Ministeriale 22 marzo 2022, n. 301;**
- **Decreto Ministeriale 9 aprile 2022, n. 351;**
- **Decreto Ministeriale 9 aprile 2022, n. 352.**

2. Il presente bando di concorso è pubblicizzato sul sito europeo Euraxess e su quello del MUR ed è pubblicato sul sito della Scuola di Dottorato http://dottorato.polito.it/it/bando_di_concorso.

3. L'Ateneo si riserva di adeguare e/o modificare in corso di vigenza del presente Bando, sia il bando pubblicato e/o il Regolamento in materia di dottorato di ricerca, in particolare in ottemperanza dell'art. 17 comma 3 del DM 226/2021. Le variazioni ed integrazioni saranno comunicate e rese note alla medesima pagina web di cui al comma precedente.

4. Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Formazione Superiore del Politecnico di Torino.

4. Eventuali richieste di informazioni potranno essere inoltrate attraverso il Servizio di Assistenza Ticketing accessibile con le modalità dettagliate alla pagina https://didattica.polito.it/segreteria/contatta/it/Dottorato_perfezion_specializz.html dove sono altresì disponibili le risposte alle domande più frequenti (FAQ).

IL RETTORE
f.to Prof. Guido Saracco

Allegato 1

Progetto POLITO-PHD-CHINA **riservato a candidate/i di cittadinanza cinese**

Al fine di aumentare l'attrazione di candidature cinesi con borsa finanziata da enti terzi e consolidare i rapporti di collaborazione in essere con le università cinesi, il Politecnico di Torino riserva fino a 17 posti di dottorato a cittadine/i cinesi con le seguenti caratteristiche:

PRIMA SESSIONE

12 posti riservati a cittadine/i cinesi beneficiarie/i di borsa di studio erogata dal China Scholarship Council (CSC)

Le candidature che al termine della procedura di selezione risulteranno ammissibili riceveranno una lettera di pre-ammissione da allegare alla loro domanda a CSC e saranno ammesse al corso di dottorato di ricerca presso il Politecnico di Torino **solo se** beneficiarie di una borsa di studio finanziata da CSC.

Verrà riconosciuto un sostegno finanziario aggiuntivo a carico del Politecnico di Torino, che andrà ad integrare la borsa finanziata da CSC fino alla concorrenza dell'importo erogato dal Politecnico di Torino per le borse di dottorato (art. 3).

Il termine per la presentazione delle candidature, esclusivamente tramite la procedura telematica Apply@polito, è il 28 febbraio 2022 alle ore 12:00 (mezzogiorno-CET)

PRIMA E SECONDA SESSIONE

5 posti riservati a cittadine/i cinesi, con titolo di II livello conseguito in un'università cinese, titolari di borsa di studio concessa dalla Southern University of Science and Technology (Sustech)

Per queste candidature l'attività di ricerca si svolgerà 18 mesi presso PoliTo e 18 mesi presso Sustech, sotto la supervisione di un tutor in ciascuna Università. Sustech preseleziona internamente una rosa di candidature che possono partecipare a questo bando di concorso.

Il termine per la presentazione delle candidature, esclusivamente tramite la procedura telematica Apply@polito, è il 1° giugno 2022 alle ore 12:00 (mezzogiorno-CET)

le candidature interessate al progetto "**POLITO - PHD - CHINA**" devono presentare la documentazione richiesta all'art. 6 del bando di concorso e seguire le **modalità di selezione** indicate nel presente bando di concorso.

Per la presentazione della candidatura, si fa presente che:

- è necessario selezionare durante la compilazione della candidatura il "**Progetto POLITO - PHD - CHINA**" e quindi selezionare uno o più corsi di dottorato a cui si è interessati (max 2);
- il test generale GRE® non è obbligatorio per il progetto "**POLITO - PHD - CHINA**";
- le/i candidate/i devono ottenere il loro Master entro il 31 ottobre 2022;
- le/i candidate/i devono indicare il riferimento di un/a docente del Politecnico di Torino che rivestirà, in caso di ammissione al dottorato, il ruolo di tutore.

Le candidature saranno valutate da una specifica Commissione di Ateneo nominata dal Rettore in base alle loro motivazioni, background accademico, competenze, esperienza e capacità di ricerca, che possono essere dedotti dai documenti allegati alla domanda di concorso e da un colloquio obbligatorio (art. 8).
La Commissione assegnerà anche il corso di dottorato di inserimento.



Allegato 2

Progetto POLITO for REFUGEES

riservato a candidate/i con protezione internazionale

(Borse finanziate tramite il legato famiglia Molino)

Al fine di promuovere azioni concrete di solidarietà e sostegno a favore di studentesse e studenti titolari di protezione internazionale (con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria), il Politecnico di Torino riserva fino a 2 posti di dottorato a candidate/i con protezione internazionale (con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria) e in possesso di titolo accademico di II livello conseguito in Italia o all'estero idoneo all'accesso al dottorato di ricerca.

SECONDA SESSIONE

2 posti con borsa di dottorato riservati a candidate/i con protezione internazionale (con status di rifugiate/i o beneficiarie/i di protezione sussidiaria) e in possesso di titolo accademico di II livello conseguito in Italia o all'estero idoneo all'accesso al dottorato di ricerca.

Per la presentazione della candidatura all'interno del Progetto "POLITO FOR REFUGEES" è necessario sottoporre **esclusivamente tramite la procedura telematica Apply@polito, entro il 1° giugno 2022 alle ore 12:00 (mezzogiorno-CET)** i seguenti documenti:

- Laurea (titolo di I livello), con relativa votazione, data e luogo di ottenimento e con eventuale dichiarazione di valore in loco, oppure attestazione di CIMEA, rilasciata gratuitamente ai titolari di protezione internazionale.
- Laurea magistrale (titolo di II livello), con relativa votazione, data e luogo di ottenimento, se già ottenuto e con eventuale dichiarazione di valore in loco, oppure attestazione di CIMEA, rilasciata gratuitamente alle/i titolari di protezione internazionale.
- Esami di profitto sostenuti durante l'intero percorso universitario con relativa votazione, data e luogo di ottenimento.

In caso di mancanza di documentazione attestante il titolo di studio posseduto, è sufficiente presentare lo European Qualifications Passport for Refugees, come attestazione comprovante i titoli della/del candidata/o. Per maggiori informazioni, visitare il sito del CIMEA alla pagina: <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-titoli-dei-rifugiati.aspx>

- Numero e data del documento che attesta lo status di beneficiaria/o di protezione internazionale, nonché l'Autorità che ha provveduto al rilascio.
- Numero e data di rilascio del permesso di soggiorno, nonché la questura competente che ha provveduto al rilascio.
- Breve relazione sugli interessi scientifici e le motivazioni a svolgere il dottorato inerente le tematiche di ricerca del corso di dottorato prescelto in lingua inglese.
- Indicare i nominativi dei 2 referee, di cui uno preferibilmente docente del Politecnico di Torino.

Si fa presente che:

- si potrà selezionare **fino ad un massimo di n. 2 corsi di dottorato** a cui si è interessati;
- il test generale GRE® non è obbligatorio per il progetto "POLITO FOR REFUGEES";
- il test IELTS con punteggio minimo di 5.0 o titolo equivalente non è obbligatorio per il progetto "POLITO FOR REFUGEES";
- il titolo di laurea magistrale o titolo equivalente dovrà essere stato conseguito entro il 31 ottobre 2022.

Procedura selettiva

Le candidature saranno valutate da una specifica Commissione di Ateneo nominata dal Rettore in base alle loro motivazioni, background accademico, competenze, esperienza e capacità di ricerca, che possono essere dedotti dai documenti allegati alla domanda di concorso e da un colloquio obbligatorio.

La Commissione verificherà la conoscenza della lingua inglese da parte delle/dei candidate/i e assegnerà anche il corso di dottorato di inserimento.

Allegato 3

Valutazione del Graduate Record Examinations (GRE)

Assegnazione del punteggio GRE in base al piazzamento percentuale della/del candidata/o:

Percentile	Punti
Migliore 75%	8
tra 70% e 74%	7
tra 60% e 69%	6
50% e 59%	5
tra 40% e 49%	4
tra 30% e 39%	3
tra 20% e 29%	2
tra 0% e 19%	1
NS	0

Formula di pesatura di ciascuna sezione del Test GRE:

$$GRE = a1 * ind1 + a2 * ind2 + a3 * ind3$$

Dove "a1, a2, a3" sono i pesi indicati nella tabella sottostante e "ind1, ind2, ind3" sono i punti attribuiti ai tre indicatori, secondo il posizionamento percentuale della/del candidata/o.

Peso assegnato a ciascuna sezione del Test GRE:

Corso di dottorato	Verbal Reasoning (VR) a1	Quantitative Reasoning (QR) a2	Analytical Writing (AW) a3
Architettura. Storia e Progetto	0,39	0,22	0,39
Beni Architettonici e Paesaggistici	0,33	0,33	0,33
Bioingegneria e Scienze Medico Chirurgiche	0,45	0,45	0,1
Energetica	0,25	0,5	0,25
Fisica	0,4	0,4	0,2
Gestione, Produzione e Design	0,2	0,6	0,2
Ingegneria Aerospaziale	0,25	0,5	0,25
Ingegneria Chimica	0,5	0,5	0
Ingegneria Civile e Ambientale	0,33	0,33	0,33
Ingegneria Elettrica, Elettronica e delle Comunicazioni	0,33	0,33	0,33
Ingegneria Informatica e dei Sistemi	0,33	0,33	0,33
Ingegneria Meccanica	0,2	0,6	0,2
Matematica Pura e Applicata	0,4	0,4	0,2
Metrologia	0,15	0,6	0,25
Scienza e Tecnologia dei Materiali	0,33	0,33	0,33
Urban and Regional Development	0,33	0,33	0,33

Allegato 4

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (*)

(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la Sottoscritto/_____ c.f. _____

nato a _____ (____) il ____/____/____,

residente a _____ (____) in via/piazza _____ n° ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/00), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Data e luogo, _____

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

(*) Nota bene:

- gli studenti extra-comunitari possono avvalersi dell'autocertificazione solo per dati e fatti che possono essere attestati da un'Amministrazione pubblica italiana e solo se in possesso di regolare permesso di soggiorno che andrà pertanto allegato all'autocertificazione;
- la dichiarazione deve riportare tutte le informazioni richieste, in particolare, per i requisiti di ammissione, quelle relative a votazione, data e luogo di ottenimento del titolo e/o del certificato di inglese;
- la dichiarazione deve essere firmata e datata.

**BORSE DI DOTTORATO PER PROGRAMMI DEDICATI AD AUMENTARE LA RISERVA
DI CAPITALE UMANO IMPEGNATO IN ATTIVITA' ORIENTATE ALLA RICERCA,
NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E NEL PATRIMONIO CULTURALE
- DM 351/2022 -**

SECONDA E TERZA SESSIONE

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della Missione 4 Componente 1 Investimento 3.4 e della Missione 4 Componente 1 Investimento 4.1 ha stanziato risorse per l'attivazione di programmi di dottorato dedicati ad aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle Amministrazioni pubbliche, nel patrimonio culturale. .

Il Politecnico di Torino ha deliberato di destinare **32 borse di dottorato** di durata triennale ai corsi di dottorato dell'Ateneo declinate come segue:

- **2 borse per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali;**
- **15 borse per dottorati di ricerca PNRR;**
- **11 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione;**
- **4 borse per dottorati per il patrimonio culturale.**

Il Politecnico di Torino ha selezionato i progetti di ricerca da attivare nell'ambito dei corsi di dottorato dell'Ateneo accreditati per il XXXVIII ciclo. Tali progetti, ai sensi del sopracitato DM 351/2022, sono:

- a. coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b. orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
- c. conformi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);
- d. idonei ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;
- e. a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Gli interventi destinatari dell'iniziativa devono altresì:

- a. riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti con i fabbisogni del Paese, nonché dei territori regionali interessati dal programma, in termini di figure ad alta qualificazione e orientate a soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR;
- b. prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente;
- c. assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche, a norma di legge, per le attività di studio e ricerca, ivi inclusi (se pertinenti con la tipologia di corso) laboratori scientifici, biblioteche, banche dati ecc.;
- d. prevedere l'attuazione di attività didattiche per il perfezionamento linguistico e informatico, per la gestione della ricerca e la conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, per la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;
- e. favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data";



f. garantire il rispetto dei principi orizzontali del PNRR (sostenibilità ambientale; sviluppo sostenibile; pari opportunità e non discriminazione; accessibilità per le persone disabili).

I percorsi di dottorato prevedono periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi e periodi di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi così declinati:

	periodi all'estero	periodi in impresa
programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali	obbligatorio	obbligatorio in imprese o centri di ricerca
programmi dedicati al PNRR	obbligatorio	facoltativo
programmi dedicati alla Pubblica Amministrazione	obbligatorio	obbligatorio in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni
programmi dedicati al patrimonio culturale	obbligatorio	obbligatorio in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni, inclusi musei, istituti del Ministero della Cultura, archivi, biblioteche

Borse di dottorato

Le borse di studio attivate nell'ambito della presente iniziativa sono elencate nella tabella pubblicata all'indirizzo http://dottorato.polito.it/it/bando_di_concorso che è parte integrante del presente bando. La tabella può essere aggiornata dopo l'emanazione del presente bando per incrementare il numero delle borse di studio a concorso. Di tali variazioni, consultabili alla pagina web indicata, è data evidenza esclusivamente tramite il suddetto sito.

Le borse sono vincolate all'esecuzione di specifiche tematiche dettagliate alla pagina http://dottorato.polito.it/it/borse_di_studio. **Le/i candidate/i interessate/i a questa tipologia di borse devono attenersi alle tempistiche e alle modalità indicate all'art. 3 comma 3 per le borse a tematica vincolata.**

L'importo e le caratteristiche delle borse di studio triennali sono indicate all'art. 3 del presente bando di concorso.

Assegnazione delle borse

I requisiti di ammissione e domanda di partecipazione al concorso sono dettagliati agli articoli 5 e 6 del presente bando di concorso.

La **domanda di partecipazione** alla selezione deve essere inviata **entro le ore 12:00** (mezzogiorno – ora italiana) del:

- **1° giugno 2022 per la seconda sessione;**
- **9 settembre 2022 per la terza sessione.**

unicamente attraverso la procedura on line Apply@polito.

I criteri di valutazione e la selezione dei candidati sono descritti agli artt. 7, 8 e 9 del presente bando di concorso.

Al termine delle procedure concorsuali, i/le candidati/e assegnatari delle borse di cui al presente progetto dovranno provvedere all'immatricolazione ai corsi di dottorato secondo le tempistiche indicate agli articoli 10 e 11 per la seconda e terza sessione.

Successivamente Il MUR procederà ad alla verifica di ammissibilità al sostegno del PNRR dei progetti e l'ANVUR alla verifica della coerenza con i requisiti del DM 352/22. Compilate tali verifiche, il MUR comunica l'assegnazione definitiva del finanziamento spettante a ciascun Ateneo.

L'ammissione al corso di dottorato di cui al presente progetto è da considerarsi pertanto sotto condizione della positiva verifica di coerenza e di ammissibilità e dell'assegnazione del finanziamento ministeriale.

I percorsi di dottorato finanziati nell'ambito del DM 351/22 devono essere avviati entro il 31 dicembre 2022.

La **revoca della borsa**, è prevista nei seguenti casi:

- a) realizzazione del percorso di dottorato in maniera difforme rispetto al progetto ammesso al finanziamento, ove non sia stata preventivamente richiesta e successivamente concessa la necessaria autorizzazione da parte del MUR;
- b) mancato svolgimento al completamento del percorso di dottorato (durata triennale) del periodo minimo di studio e ricerca in impresa o all'estero;

Obblighi specifici dei dottorandi e delle dottorande

In aggiunta agli obblighi previsti per i/le dottorandi/e contenuti nel Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Torino, come richiesto dal DM 351/2022, il/la dottorando/a vincitore/trice della borsa di studio associata al presente progetto dovrà impegnarsi all'atto dell'iscrizione a:

- produrre con cadenza semestrale un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede e all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte; la rendicontazione avverrà attraverso l'apposita piattaforma on line e utilizzando la modulistica ivi presente.
- effettuare **i previsti periodi** di studio e di ricerca **obbligatori all'estero** (minimo 6 e massimo 18 mesi) e **in impresa** (minimo 6 e massimo 12 mesi) come declinati nella tabella soprariportata. Il mancato rispetto del periodo minimo in impresa e all'estero comporterà la revoca della borsa di studio.
- Garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Allegato 6

BORSE DI DOTTORATO PER PROGRAMMI DEDICATI AI DOTTORATI INNOVATIVI CHE RISPONDONO AI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE - DM 352/2022 -

SECONDA E TERZA SESSIONE

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della Missione 4 Componente 2 Investimento 3.3 ha stanziato risorse per l'**attivazione di programmi di dottorato dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese.**

Il Decreto Ministeriale n. 352 del 9 aprile 2022, ha assegnato al Politecnico di Torino risorse per l'attivazione di fino a **99 borse di dottorato di durata triennale co-finanziate al 50 per cento da imprese** interessate a soddisfare i propri fabbisogni di ricerca e innovazione.

Il Politecnico di Torino ha individuato le imprese che partecipano al cofinanziamento delle borse e selezionato i progetti di ricerca da attivare nell'ambito dei corsi di dottorato accreditati per il XXXVIII ciclo. Tali progetti, ai sensi del sopracitato DM 352/2022, sono:

- a. coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b. orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
- c. conformi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);
- d. idonei ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;
- e. a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Gli interventi destinatari dell'iniziativa devono altresì:

- a. riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti con i fabbisogni del Paese, nonché dei territori regionali interessati dal programma, in termini di figure ad alta qualificazione e orientate a soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR;
- b. prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente;
- c. assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche, a norma di legge, per le attività di studio e ricerca, ivi inclusi (se pertinenti con la tipologia di corso) laboratori scientifici, biblioteche, banche dati ecc.;
- d. prevedere l'attuazione di attività didattiche per il perfezionamento linguistico e informatico, per la gestione della ricerca e la conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, per la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;
- e. favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data";
- f. garantire il rispetto dei principi orizzontali del PNRR (sostenibilità ambientale; sviluppo sostenibile; pari opportunità e non discriminazione; accessibilità per le persone disabili).

Tutti i percorsi di dottorato prevedono periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi e periodi di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi.



Borse di dottorato

Le borse di studio attivate nell'ambito della presente iniziativa sono elencate nella tabella pubblicata all'indirizzo http://dottorato.polito.it/it/bando_di_concorso che è parte integrante del presente bando. La tabella può essere aggiornata dopo l'emanazione del presente bando per incrementare il numero delle borse di studio a concorso. Di tali variazioni, consultabili alla pagina web indicata, è data evidenza esclusivamente tramite il suddetto sito.

Le borse sono vincolate all'esecuzione di specifiche tematiche dettagliate alla pagina http://dottorato.polito.it/it/borse_di_studio. **Le/i candidate/i interessate/i a questa tipologia di borse devono attenersi alle tempistiche e alle modalità indicate all'art. 3 comma 3 per le borse a tematica vincolata.**

L'importo e le caratteristiche delle borse di studio sono indicate all'art. 3 del presente bando di concorso.

Assegnazione delle borse

I **requisiti di ammissione e domanda di partecipazione** al concorso sono dettagliati agli articoli 5 e 6 del presente bando di concorso.

La **domanda di partecipazione** alla selezione deve essere inviata **entro le ore 12:00** (mezzogiorno – ora italiana) del:

- **1° giugno 2022 per la seconda sessione;**

- **9 settembre 2022 per la terza sessione.**

unicamente attraverso la procedura on line Apply@polito.

I **criteri di valutazione e la selezione dei candidati** sono descritti agli artt. 7, 8 e 9 del presente bando di concorso.

Al termine delle procedure concorsuali, i/le candidati/e assegnatari delle borse di cui al presente progetto dovranno provvedere all'immatricolazione ai corsi di dottorato secondo le tempistiche indicate agli articoli 10 e 11 per la seconda e terza sessione.

Successivamente Il MUR procederà ad alla verifica di ammissibilità al sostegno del PNRR dei progetti e l'ANVUR alla verifica della coerenza con i requisiti del DM 352/22. Completate tali verifiche, il MUR comunica l'assegnazione definitiva del finanziamento spettante a ciascun Ateneo.

L'ammissione al corso di dottorato di cui al presente progetto è da considerarsi pertanto sotto condizione della positiva verifica di coerenza e di ammissibilità e dell'assegnazione del finanziamento ministeriale.

I percorsi di dottorato finanziati nell'ambito del DM 352/22 devono essere avviati entro il 31 dicembre 2022.

La **revoca della borsa**, è prevista nei seguenti casi:

a) realizzazione del percorso di dottorato in maniera difforme rispetto al progetto ammesso al finanziamento, ove non sia stata preventivamente richiesta e successivamente concessa la necessaria autorizzazione da parte del MUR;

b) mancato svolgimento al completamento del percorso di dottorato (durata triennale) del periodo minimo di studio e ricerca in impresa o all'estero;

Obblighi specifici dei dottorandi e delle dottorande

In aggiunta agli obblighi previsti per i/le dottorandi/e contenuti nel Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Torino, come richiesto dal DM 352/2022, il/la dottorando/a vincitore/trice della borsa di studio associata al presente progetto dovrà impegnarsi all'atto dell'iscrizione a:

- produrre con cadenza semestrale un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede e all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte; la

rendicontazione avverrà attraverso l'apposita piattaforma on line e utilizzando la modulistica ivi presente.

- effettuare i previsti periodi di studio e di ricerca **obbligatori in impresa** (minimo 6 e massimo 12 mesi) **e all'estero** (minimo 6 e massimo 12 mesi). Il mancato rispetto del periodo minimo in impresa e all'estero comporterà la revoca della borsa di studio.
- Garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.